

Prima prova per i rimandati
Cinema, fumetti
cantanti rock e cronaca nera
le tracce del tema

In alcuni istituti
si è scritto anche sul Golfo
Domani il secondo atto
per l'esercito dei 46.000

Maestri d'esame horror, Madonna e via Poma

Perché i concerti di Madonna e dei Rolling Stones non fanno più cassetta, cosa attrae i giovani verso il cinema horror, il delitto di via Poma, giovani di ieri e di oggi un confronto con i personaggi dei Promessi sposi e infine anche la crisi del Golfo. Sono queste le tracce scelte dai professori degli istituti romani per la prova d'italiano dei rimandati. Domani si replica con la versione di latino.

ANNA TARQUINI

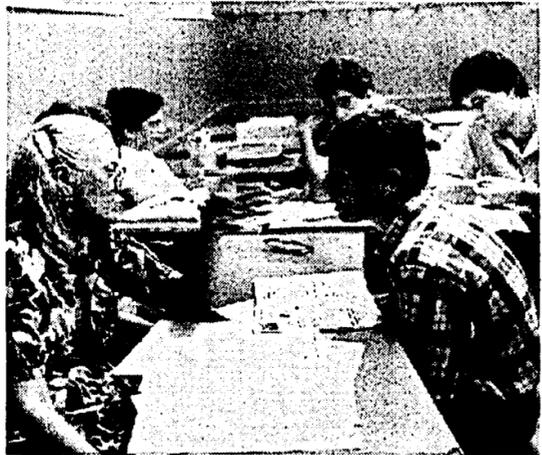
Ieri mattina, prima prova d'appello per i rimandati. Puntuali, per nulla spaventati o infastiditi, quasi fosse un pedaggio obbligato da pagare all'anno trascorso trascurando gli studi, gli studenti del Virgilio, il liceo classico del centro, sono arrivati alle 8 in punto. Hanno attraversato l'atrio della scuola, salito le scale tra le urla delle bidelle che cercavano d'impedire l'ingresso agli altri compagni accalcati davanti al portone, tutti lì per solidarizzare. Erano molti a presentarsi in questo primo giorno d'esame, molti i rimandati di questo liceo tra i più conosciuti della capitale. Disinvolti, serafici anche se in tanti portano tre materie e tra le più pesanti. Studenti forse un po' anomali quelli del Virgilio. Pochi, anzi pochissimi hanno rinunciato alle vacanze per colpa degli esami; quasi nessuno si è rivolto ad insegnati, privati per recuperare «i buchi» accumulati durante l'anno. Hanno assoldato fratelli, amici dei fratelli, conoscenti. Non hanno speso cifre esorbitanti per le ripetizioni e

molti confessano candidamente di non essere troppo preparati. Ma anche tra questi studenti serpeggia un po' di rabbia, e il sospetto di essere stati puniti.

È stata una strage

«Quest'anno è stata una strage». Commenta una ragazza bruna prima d'entrare. «È vero ci hanno puniti - conferma una sua amica - i rimandati di questo liceo sono in gran parte studenti che hanno partecipato all'occupazione della scuola». Ma un insegnante le risponde: «No, non è vero. Abbiamo rimandato solo quelli che veramente se lo meritavano». Poco male, si comincia.

Sono 46.040 quest'anno gli studenti rimandati negli istituti romani. Una cifra considerevole. Di questi circa il 90%, statistiche alla mano, verrà

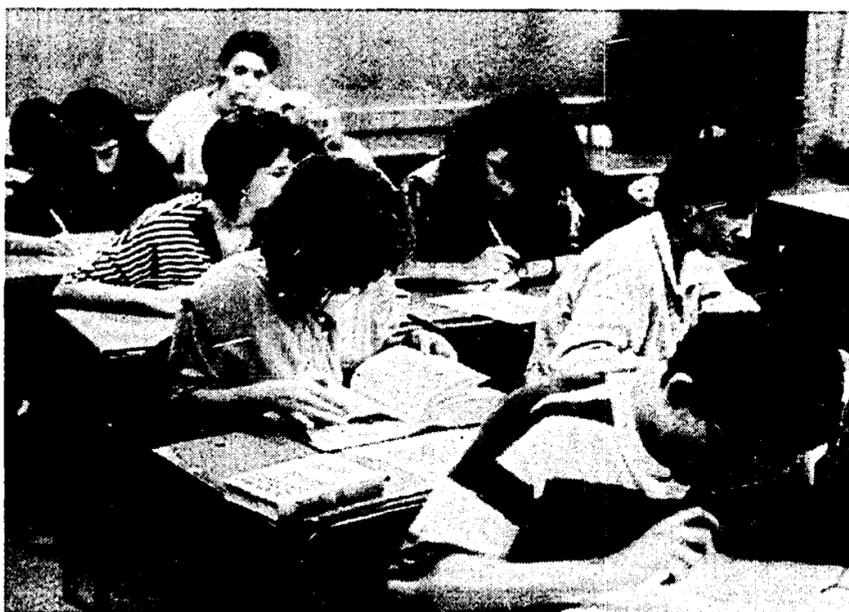


Studenti impegnati nell'esame di riparazione. Ieri la prima prova scritta

promosso. Secondo i dati forniti dall'ufficio stampa del Provveditorato, in testa nella classifica dei rimandati sono gli istituti d'arte con il 38,61%; seguono a ruota gli Istituti Industriali 35,25%. Il «tour de force» iniziato ieri con la prova scritta di italiano terminerà entro il 10 settembre data in cui usciranno i quadri. Per questi esami, di cui ogni anno si discute sull'opportunità o meno di portarli avanti, vengono

spesi molti soldi. Tanti per le famiglie che devono pagare le ripetizioni e tanti per il ministero. Eppure si continua a rimandare. E come accade persino al Virgilio, in molte materie. Una soluzione resa necessaria a volte dall'eccessivo numero degli studenti presenti in un'unica classe. «Su trenta persone - dice un insegnante del Mamiani - è facile non riuscire a seguire i ragazzi più deboli. Allora l'unica alternativa alla bocciatura è rimandarli a settembre».

Diverso il parere di un insegnante del Virgilio «Io sono favorevole all'esame di riparazione. Ma solo se si tratta di dare una o due materie da portare a settembre, altrimenti preferisco bocciare. È suo il commento «Solo è assurdo che i ragazzi si presentino qui, come spesso fanno, senza aver studiato, convinti che non avremo mai il coraggio di bocciare per una sola materia». Verso le undici i primi stu-



denti cominciano a uscire. I temi sono stati dati a sorteggio. Perché il cinema e il fumetto horror riscuotono tanto successo tra il pubblico giovanile? È il titolo di quello svolto dagli studenti del IV ginnasio; qual'è il motivo per cui i concerti di Madonna e dei Rolling Stones non fanno più cassetta? quello del secondo ginnasio. Tracce da indagini di mercato più che prove di cultura generale. Gli studenti escono delusi. «Ci aspettavamo un tema sulla crisi del golfo ed eravamo anche preparati». Francesca, IV ginnasio, non sa se ridere o arrabbiarsi.

Spettri e rock

Esce dall'aula alle 11.30. Ha impiegato tre ore giuste per scrivere due colonne, il suo era il tema sull'horror. Cosa hai scritto? «Che dovevo dire? Ho risposto che quel ge-

nere piace perché gli adolescenti sono un po' sadici». Su questo tema un campionario di risposte. Antonio del IV «Sono belle le scene con gli spettri». Giuseppe anche lui del IV, non si capisce se è andato fuori tema o se ha condotto un tentativo di plagio: «ho scritto che oramai il cinema comico fa pena, quello horror non spaventa più nessuno, perché il vero horror è nella realtà di tutti i giorni». Ma questa è un'opinione diffusa: Luigi della stessa classe «ma dai anche tu hai scritto questo?». Armando, il più serio, esce verso mezzogiorno. Che tema hai scelto? «Non lo ricordo» indica Giuseppe «lo stesso che ha fatto lui». Che hai scritto? «L'horror piace perché è un modo di evadere dal mondo reale». Non diversamente è andata per il tema che chiedeva di motivare lo scarso successo dei concerti rock e in particolare per quelli di Madonna e dei Rolling Stones. Domenico del V: «Ho risposto che la musica non attecchisce nei giovani perché cambiano gusti ogni mo-

mento. Siamo incoerenti». Andrea, rimandato anche in matematica e fisica: «Madonna è convinta di stupire, ma non ci crede più nessuno. A me personalmente fa schifo». Filippo: «Madonna era solo una moda come i Rolling Stones».

Il mostro in prima pagina

Per gli esami di riparazione i temi vengono scelti dagli insegnanti delle stesse scuole. Una rosa di tracce, in genere quattro, tra le quali gli studenti fanno una scelta. Tanti i titoli, un campionario per tutti i gusti. Il delitto di via Poma è arrivato anche sui banchi di scuola. Al Mamiani, il liceo classico di viale Mazzini, la traccia uguale per tutte le classi: sbatti il mostro in prima pagina. Commenta il modo con cui la stampa ha affrontato il delitto di via Poma.

Letteratura con Manzoni: differenze tra i giovanidi ieri e quelli di oggi, un confronto attraverso i personaggi dei Promessi Sposi; e finalmente anche la crisi del golfo: cosa ne pensi della decisione dell'Italia di intervenire in Iraq. Spettro della terza guerra mondiale anche all'Istituto Tecnico Industriale di via Pasquale II: «Ansie, inquietudini e tensioni politiche di questo scorcio d'estate. Approfondisci l'argomento assumendo una posizione critica». Letteratura: «Riflessioni critiche su un romanzo letto di recente», ancora una traccia su Petrarca e Boccaccio. Al Morgagni, un tema colto: come emerge la società comunale dalle novelle del Boccaccio; Dante rivisitato, anche nell'inferno ci sono momenti di umanità e tenerezza; commento a un sonetto di Petrarca; e un tema sulla società d'oggi dominata dalla sopraffazione e dalla violenza. Al Tasso tutta letteratura: Virgilio l'amore e l'amicizia nell'Eneide; Macchiaioli e Guicciardini; l'umanesimo.

FESTA DE L'UNITA' DI ROMA

VILLA GORDIANI 6-16 SETTEMBRE 1990

PROGRAMMA DEI DIBATTITI

ORE 18,30	GIOVEDÌ 6	Dentro il caso italiano: una politica per la comunicazione	Walter VELTRONI Ugo INTINI
ORE 18,30	VENERDÌ 7	Intervista sul Pci...	Massimo D'ALEMA
ORE 19,00	SABATO 8	Il futuro di Roma: quale governo per una metropoli	Gavino ANGIUS Franco CARRARO Renato NICOLINI Angiolo MARRONI
ORE 19,00	DOMENICA 9	Diritti e poteri: nuove regole per una vera democrazia	Intervista ad Aldo TORTORELLA
ORE 19,00	LUNEDÌ 10	La sfida Nord-Sud e l'idea di un governo mondiale	Raul ALFONSIN Giorgio NAPOLITANO
ORE 21,00		La Costituente delle donne romane	Livia TURCO
ORE 19,00	MARTEDÌ 11	Contro i rischi della guerra: uno stato palestinese in un mondo di pace	Carlo LEONI Nemer HAMMAD Samir AL QUARYOUTI
ORE 19,00	MERCOLEDÌ 12	La svolta del Pci, vista e vissuta dai giornali della sinistra	Renzo FOA Roberto VILLETTI Claudio FRACASSI Miriam MAFAI Valentino PARLATO Nando ADRONATO Marcello ROSSI Vichi DE MARCHI Umberto CARPI
ORE 19,00	GIOVEDÌ 13	A cura della sinistra dei club di Roma, presentazione del libro:	Diritti negati e poteri arbitrari
ORE 19,00	VENERDÌ 14	Il diritto allo studio e la riforma dell'Università	Giuseppe CHIARANTE Giorgio TECCE Edoardo VESENTINI Federico OTTOLENGHI
ORE 19,00	SABATO 15	Le idee della sinistra e lo sviluppo economico del Paese	Alfredo REICHLIN Rino FORMICA
ORE 17,30	DOMENICA 16	Presentazione del libro <i>Incontri con Gorbaciov</i>	Antonio RUBBI Paolo BUFALINI Joan BART URBAN Gheorgy SHACHNAZAROV Luciano CANFORA Chiara VALENTINI
ORE 19,00		Ogni cultura ha il suo tempo. Le diverse nozioni di tempo in culture altre rispetto a quella occidentale e maschile.	
ORE 21,00		Il Pci a Roma. Una storia di lotte popolari e di rinnovamento.	Mario QUATTRUCCI Renzo TRIVELLI Paolo CIOFI Sandro MORELLI Goffredo BETTINI Carlo LEONI

FESTA DE L'UNITA' DI ROMA

VILLA GORDIANI 6-16 SETTEMBRE 1990

PROGRAMMA DEI DIBATTITI

ORE 19,00	GIOVEDÌ 6	LEZIONI SU SERVO E SINDROME	Franco Rodano
ORE 19,00	VENERDÌ 7	IL CERVELLO E IL CORPO	Henri Bergson
ORE 19,00	SABATO 8	LA DANZA DELLA TIGRE	Björn Kurtén
ORE 19,00	DOMENICA 9	SECRETI	Luca Cenali
ORE 19,00	LUNEDÌ 10	IL ROMANZO ANTIBORICO	Vittorio Spinazzola
ORE 19,00	MARTEDÌ 11	LA LEGGE CONTRO I FURTI DI LEGNA	Karl Marx
ORE 19,00	MERCOLEDÌ 12	LE RACCHINE	Karl Marx

Con *l'Unità* il Lunedì 4 pagine di supplemento Libri

FESTA DE L'UNITA' DI ROMA

VILLA GORDIANI 6-16 SETTEMBRE 1990

VENERDÌ 7 ORE 20,30 INGRESSO GRATUITO

NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

LUNEDÌ 10 ORE 20,30 INGRESSO GRATUITO

PAOLA TURCI

MERCOLEDÌ 12 ORE 21,00 INGRESSO L.15.000

LUCA CARBONI